



Sezione Liguria

VII Edizione
Giornate Nazionali ADSI

MUSICA E GIARDINI

Villa Pratola

Santo Stefano di Magra (La Spezia)

21 maggio 2017

INDICE

Relazione sull'evento

Pag. 3 - Musica e Giardini a Villa Pratola

Documenti

Pag. 13 - Pieghevole ADSI

Pag. 15 - Pagina sito web Sezione Liguria – Giornata Nazionale A.D.S.I.
Liguria – domenica 21 maggio 2017

Pag. 18 – Quotidiano “Il secolo XIX” del 21 maggio 2017

Pag. 19 – Quotidiano on line “Il Sole 24 Ore” del 15 maggio 2017

Pag. 22 – Pagina web “Cultura in Liguria” 15 maggio 2017 – Giornata
Nazionale Associazione Dimore Storiche

Pag. 24 - Rivista web “Città di Sarzana” – Musica e Giardini:
appuntamento a Villa Pratola 17 maggio 2017

MUSICA E GIARDINI

Villa Pratola – Santo Stefano di Magra (La Spezia)

21 maggio 2017

In occasione della settima edizione delle Giornate Nazionali A.D.S.I., domenica 21 maggio 2017 la Sezione Liguria dell'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, ha proposto per il terzo anno consecutivo l'evento "Musica e Giardini" a villa Pratola, nel Comune di Santo Stefano di Magra (SP), nella dimora di campagna dei marchesi Remedi di Sarzana, tuttora di proprietà dei diretti discendenti.

L'iniziativa faceva parte delle diverse iniziative che la Sezione Liguria ha organizzato in occasione della giornata dedicata alla promozione delle dimore antiche attraverso l'apertura al pubblico di giardini, cortili e ambienti interni di dimore soggette a vincolo storico artistico.



Come per gli anni passati a villa Pratola si è scelto un evento piuttosto complesso quanto ad organizzazione e a coinvolgimento dei partecipanti, al fine di guidare i visitatori della dimora in un itinerario appositamente pensato per lasciare un ricordo il più possibile intenso e coinvolgente. Gli organizzatori sono convinti che la visita di una dimora antica richieda una breve ma significativa introduzione di carattere culturale e, a tal fine, si è predisposto una *brochure* introduttiva di carattere storico sulla vita della dimora che si presentava al pubblico. Il mondo moderno, con la sua pressante velocità e con il continuo stimolo di immagini vorticose e di emozioni forti e talora sguaiate sembra piuttosto lontano dal ritmo della vita di una antica casa di campagna, ancora dipendente dal succedersi delle stagioni, dall'alternanza del bello e del cattivo tempo. L'Italia moderna, così fortemente inurbata, sembra aver dimenticato l'idea della vita di campagna, con tutti i suoi vantaggi ma anche con innegabili pesi, oggi largamente dimenticati dal pubblico contemporaneo. Per favorire una accurata introduzione di carattere culturale, si è consentito a chi l'aveva prenotata di fare la visita del giardino e di alcuni locali della villa la mattina, in orario distante da quello del concerto, guidati dalla presentazione di una storica dell'arte esperta di monumenti e di opere d'arte di ambiente ligure e lunigianese in particolare.



I visitatori hanno così ripercorso le antiche vie sterrate di accesso alla dimora e ai suoi servizi agricoli, che in fondo furono la causa ultima della edificazione della casa. La presentatrice si è soffermata sulle ragioni storiche della nascita della villa, in un periodo di evidente sviluppo di una agricoltura moderna e intensiva, e sulle ragioni più propriamente riguardanti la famiglia antica proprietaria, che ebbe in eredità i terreni su cui venne costruita la dimora da un ramo della famiglia Malaspina, tanto importante per la vallata del Magra, nella quale si trova.

Infine, la storica dell'arte ha dedicato una breve introduzione all'A.D.S.I. e alle sue finalità, per rendere noto il grande impegno richiesto ai proprietari delle dimore antiche per mantenerle in vita in un Paese che, come l'Italia moderna, dedica scarsa attenzione alle necessità dei beni antichi e dei loro proprietari. I visitatori al momento dei saluti non hanno mancato di esprimere un encomio ai proprietari della dimora per la cura con cui sono mantenuti giardino e edificio.

Nel tardo pomeriggio è stata poi la volta di "Musica e Giardini", iniziativa che prevedeva un concerto seguito da un rinfresco che aveva lo scopo di invitare il pubblico a rivolgere l'attenzione al mondo delle antiche dimore italiane, favorendo l'avvicinamento alla vita di una di esse.

Il tema del concerto di quest'anno era la rappresentazione teatrale nelle ville antiche, che, come ci tramandano gli storici, era attività frequente e apprezzata. Villa Pratola si presenta al pubblico con una facciata che la avvicina ad un fondale teatrale, cosa che lascia intendere come potesse essere pensata in origine come sfondo per rappresentazioni e, certamente, per l'esecuzione di concerti e di musica da ballo.



I partecipanti all'evento sono stati accolti da soci dell'Associazione Dimore Storiche della Liguria e sono stati introdotti nella dimora, dove qualcuno di loro ha avuto il piacere di vedere le fotografie dei concerti degli anni passati, cui magari erano intervenuti. Hanno poi preso posto nella sala del concerto, invero antica cantina della casa, trasformata in locale per eventi, che gode di una acustica di tutto rispetto, cosa che ha consentito di ripetere l'esperienza della musica nel corso degli anni.



Il concerto è stato preceduto da una breve introduzione, tenuta quest'anno da parte dell'avvocato Angiola Maria Comini, del Consiglio della Sezione Liguria, nonché comproprietaria di villa Pratola, che ha illustrato la Giornata Nazionale A.D.S.I. e gli scopi che si propone, accennando alle difficoltà economiche ed organizzative dei proprietari di edifici antichi soggetti a vincolo, in un quadro normativo tutt'altro che semplice ed in una situazione economica di grande impegno. Ha poi presentato gli Artisti, auspicando che il concerto risultasse gradito a tutti i partecipanti all'evento.



Il programma della serata ha previsto alcune arie, recitativi, cabale e duetti tratti da opere importanti e popolari presso il pubblico, composte da artisti del calibro di Verdi, di Puccini, di Mozart, di Boito e di Donizetti. L'esecuzione era affidata ad una soprano, Claudia Muntean, che ha studiato e lavora alla Spezia, e ad un basso, Christian Faravelli, genovese, dotato di un importante *curriculum* di opere rappresentate presso prestigiosi teatri italiani

ed esteri, accompagnati al pianoforte dal maestro Giuseppe Santucci, conosciuto nel mondo musicale per le sue esibizioni nell'accompagnamento di artisti di grande caratura sia in Italia che all'estero.



La presenza di due artisti tanto diversi come un basso e una soprano ha consentito di porre a confronto due voci dal timbro sicuramente diverso e due interpretazioni capaci di contrapporsi, creando un curioso confronto in lavori dotati di toni molto vari, da quello divertito di Leporello (*Madamina, il catalogo è questo*) a quello più appassionato e lacerante di Mimì (*Mi chiamano Mimì*) a quello disperato di Violetta (*E' strano. Sempre libera*), per arrivare infine ad un confronto diretto tra i due artisti in un lavoro come il *Don Giovanni*, nel duetto *Là ci darem la mano*, dal tono appassionato ma insieme profondamente ambiguo e sospeso.



Il pianista maestro Santucci ha a sua volta eseguito con viva intensità un intermezzo e un andante tratti da opere, per consentire il necessario distacco tra una esibizione e l'altra dei due cantanti.

Infine il pubblico ha ricevuto il piccolo assaggio di un lavoro divertito attribuito a Rossini, il *Duetto buffo di due gatti*, concesso come *bis* al termine dell'esibizione.

Il pubblico ha tributato un notevole apprezzamento ai due cantanti e alla loro esibizione, certo favorita dall'ambiente attento e partecipe.



Al termine del concerto, i partecipanti sono stati invitati al rinfresco, che si è svolto in giardino, dove il sole ha riscaldato i commensali impegnati nelle conversazioni di rito. Per i bambini presenti all'evento è stato il momento più rilassato, essendo finalmente liberi di correre e di giocare all'aria aperta sullo sfondo del giardino primaverile di intenso colore verde. Si è quindi arrivati ai tanto attesi piatti tipici del Levante ligure, che hanno compreso torte salate di verdure, insalate e salumi, insieme a risotto ai funghi e ad altre prelibatezze sarzanesi. Il tutto preparato da una ditta di *catering* della Spezia con l'accompagnamento di vini lunensi, offerti da una Società *sponsor* della manifestazione.



I partecipanti al nostro concerto hanno avuto parole di sincero elogio per l'organizzazione dell'evento e per la musica davvero bella, esprimendo l'intenzione di partecipare ad un prossimo concerto. Come consueto diversi persone erano socie di associazioni culturali della Spezia e della sua provincia, insieme a persone residenti in area più vicina alla nostra villa. Per molti è stato il primo incontro con villa Pratola e con le iniziative dell'Associazione, cosa di sicura importanza, dato lo scopo della giornata.



La serata si è conclusa con il caloroso ringraziamento da parte dell'avvocato Angiola Maria Comini ai musicisti e il saluto a tutti i partecipanti all'evento.

Ai partecipanti non è restato che concludere i discorsi riavviandosi alle vetture che li avevano accompagnati a villa Pratola. Agli organizzatori è spettato il compito di chiudere la casa e di congedare quanti avevano lavorato con entusiasmo e dedizione per la riuscita dell'evento.

LA VITA ALL'OPERA

- **W. A. Mozart (1756-1791)** – *Madamina, il catalogo è questo*, aria dall'opera *Don Giovanni* (1787)
- **G. Puccini (1858-1924)** - *Vissi d'arte*, aria dall'opera *Tosca* (1900)
- **G. Rossini (1792-1868)** - *La calunnia è un venticello*, aria dall'opera *Il barbiere di Siviglia* (1816)
- **G. Bizet (1838-1875)** - *Je dis que rien ne m'épouvante*, aria dall'opera *Carmen* (1874)
- **G. Puccini** - *Intermezzo*, dall'opera *Manon Lescaut* (1892), piano solo
- **G. Puccini** - *O mio babbino caro*, aria dall'opera *Gianni Schicchi* (1918)
- **A. Boito (1842-1918)** - *Son lo spirito che nega*, aria dall'opera *Mefistofele* (1868)
- **G. Puccini** - *Mi chiamano Mimì*, aria dall'opera *La Bohème* (1896)
- **G. Verdi (1813-1901)** - *Il lacerato spirito*, aria dall'opera *Simon Boccanegra* (1857)
- **G. Verdi** - *E' strano. Sempre libera*, recitativo, aria e cabaletta dall'opera *La traviata* (1853)
- **W. A. Mozart** - *L'ho perduta, me meschina*, andante dall'opera *Le nozze di Figaro* (1785), piano solo
- **G. Donizetti (1797-1848)** - *Quanto amore! Ed io, spietata!*, duetto dall'opera *L'elisir d'amore* (1832)
- **W. A. Mozart** – *Là ci darem la mano*, duetto dall'opera *Don Giovanni* (1787)

GLI ARTISTI

Claudia Muntean, soprano

Christian Faravelli, basso

Giuseppe Santucci, pianoforte

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Liguria



VII Edizione
GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I.

Villa Pratola

21 maggio 2017

Santo Stefano di Magra (SP) - Via Cisa Sud, 290

“Musica e giardini”



con il patrocinio di:

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Regione Liguria



Comune di
S. Stefano di Magra



Ministero per i
Beni e le Attività Culturali



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

VILLA PRATOLA

Nella memoria di molti dei visitatori delle dimore antiche è forse ancora presente l'idea della *villeggiatura*, cioè della vacanza nella casa di campagna. Sino ad alcuni decenni orsono era questa la meta estiva ideale, lontana dal trambusto cittadino, ricca di scoperte interessanti per i bambini, allietata da intrattenimenti divertenti per gli adulti, magari in compagnia di amici con i quali si potevano cercare insieme distrazioni dal tran tran quotidiano.

Se facciamo uno sforzo di immaginazione e risaliamo il corso degli anni, ci fu un tempo in cui la villeggiatura era il cuore stesso della vita mondana italiana, un periodo assai movimentato dell'estate, fatto di giochi diurni all'aria aperta per grandi e piccoli e di intrattenimenti notturni intensissimi. Le cene, i balli, gli incontri, il gioco delle carte in villa occupavano il pensiero della società. L'attenzione di molti abitanti della città si rivolgeva alla preparazione della villeggiatura per buona parte dell'anno, come ci racconta Carlo Goldoni nelle sue commedie. La campagna diveniva scenario delle conversazioni, degli amori, dei rischi, delle speranze e delle grandi delusioni, cioè di quei sentimenti particolarmente intensi che si concentrano là dove si levano più alte le attese dei partecipanti alla vita sociale. Le ville si trasformavano in un vero e proprio palcoscenico della vita quotidiana, con protagonisti, comparse, trame e musica, il tutto a creare una storia tanto avvincente quanto effimera. Proprio per intrattenere il folto pubblico che le frequentava, in molte ville italiane fu eretto un teatro all'aperto, che consentiva di godere insieme delle rappresentazioni e della natura.

I personaggi reali della vita quotidiana delle antiche case assistevano allo spettacolo frutto dell'immaginazione poetica di questi piccoli teatri verdi e, forse, vi si specchiavano. Del resto la più tipica

espressione artistica dello spirito allegro e drammatico tutto italiano è l'opera, lavoro di musica e di azione teatrale, che venne in gran voga a partire dall'inizio del XVII secolo, raggiungendo la più ampia rinomanza nello stesso periodo dello splendore della vita di campagna. I colpi di scena, le avventure e i drammi colmavano la trama delle opere, offrendo al pubblico una visione della vita a volte intensa, altre volte più leggera, ma sempre coinvolgente, proprio come la vita reale. Oltretutto le storie del teatro musicale avevano sovente per sfondo l'ambiente agreste, dove i protagonisti cercavano invano ristoro alle passioni, che erano però destinate a prendere il sopravvento, per la delizia degli spettatori.

Per consentire ai visitatori delle dimore del passato, nella Giornata ad esse dedicata, di rivivere in un ambiente speciale le antiche gioie musicali proposte dall'opera, a villa Pratola, residenza estiva di caratteristica architettura teatrale dei Remedi di Sarzana, il soprano Claudia Muntean e il basso Christian Faravelli con il pianista Giuseppe Santucci proporranno una scelta di arie e di duetti di opere di Puccini, di Mozart, di Rossini, di Verdi, di Bizet, di Boito e di Donizetti.

PROGRAMMA

ore 16:15 accoglienza

ore 17,00 presentazioni

ore 17:15 concerto

ore 18,45 cocktail rinforzato - Nel giardino della villa edificata nel XVIII secolo dai marchesi Remedi di Sarzana, ancora di proprietà dei discendenti, luogo di incontro con la natura e con la musica sullo sfondo di una architettura ricca di suggestioni originali e insolite.

E' richiesto contributo di liberalità per la partecipazione.
Prenotazione necessaria su: info@villapratola.com

[Home](#)[Chi Siamo](#)[Iniziative](#)[Giornate ADSI](#)[Pubblicazioni](#)[Convenzioni](#)[Riviste](#)[Gruppo Giovani](#)[Normative](#)[Iscriversi](#)[Gallery](#)[Contatti](#)[Area Soci](#)

5Xmille

Dona il tuo 5Xmille
all'ADSI



Membro dell' European
Historic Houses



Associazione Parchi e Giardini d'Italia
Membro dell'Associazione
Parchi e Giardini d'Italia

Giornata Nazionale A.D.S.I. Liguria – domenica 21 maggio 2017



Gentili Soci,

in occasione della **VII edizione della Giornata Nazionale, l'A.D.S.I. Liguria organizza domenica 21 maggio 2017**, la seguente manifestazione:

- **Villa d'Albertis (via Romana di Quarto, 103 – Quarto dei Mille – Genova)** – visite alle ore 16:00/17:00/18:00; QUI L'Invito

La villa sorge in posizione dominante, lungo il pendio che scende verso il mare ed emerge con le sue torri e le sue linee eleganti dalla massa arborea di lecci, palme, pini e ulivi che la circonda. E' situata a nord della via Antica Romana e occupava, all'origine, un'area di 14 ettari interamente circondata da un muretto detto di clausura e comprendeva, oltre al Palazzo, edifici rurali ed un mulino azionato dall'acqua di una sorgente. Gli Spinola di San Luca furono i primi proprietari, ma a tutt'oggi non si conosce l'anno di costruzione della villa. Nel 1593 la proprietà passa alla famiglia Doria. L'edificio nato per un utilizzo prevalentemente agricolo acquista quindi un aspetto e un ruolo di sontuosa dimora abitativa. Alla fine dell'Ottocento le due torri vengono sopraelevate di un piano e l'esterno decorato a fasce bianche e nere con motivi di ispirazione gotica intorno alle finestre centrali della facciata sud. Agli inizi del '900 il salone viene decorato in stile impero, in un raffinato insieme di stucchi e affreschi che mirabilmente si fondono con le linee architettoniche cinquecentesche. Il vigneto viene trasformato in parco.

- **Villa Grillo (via Pietra Ligure, 31 – Genova Voltri)** – orario di apertura dalle 10:00 alle 18:00 – visite ore 10:00/11:00/12:00/15:00/17:30. Alle ore 16:00 concerto del maestro di violoncello Antonio Fantinuoli. Prenotazione all'indirizzo: info.villaspinolagrillo@gmail.com

Costruita nel 1723 a mezza costa sulle pendici del Bric Belvedere per gli Spinola, la villa è attualmente proprietà della famiglia Grillo. Gli immobili, che comprendevano oltre al palazzo varie case coloniche e vasti appezzamenti di terreno tra i quali anche un piccolo bosco di castagni, rimangono agli Spinola fino al 1858, fino a quando l'ultima erede vende i propri possedimenti ad Angela Fabbiani, vedova di Ambrogio Grillo. L'edificio è a pianta rettangolare con il fronte principale rivolto verso il mare, preceduto da due bassi avancorpi con copertura a terrazzo protesi ad incorniciare la doppia scala, che immette direttamente al salone. Da questo, attraverso un vestibolo, si accede direttamente al giardino che si sviluppa a monte della costruzione.

[ADSI Nazionale](#)[Abruzzo](#)[Basilicata](#)[Calabria](#)[Campania](#)[Emilia Romagna](#)[Friuli Venezia Giulia](#)[Lazio](#)[Liguria](#)[Lombardia](#)[Marche](#)[Molise](#)[Piemonte e V.d'Aosta](#)[Puglia](#)[Sicilia](#)[Toscana](#)[Trentino Alto Adige](#)[Umbria](#)[Veneto](#)

- **Castello MacKenzie (mura di S. Bartolomeo, 16 – Genova)** – il Castello è visitabile con visita guidata alle ore 10:00/11:30 e 14:30/16:00. E' necessaria la prenotazione ai numeri 010 8395029 – 335 8339929;

Il Castello Mackenzie venne costruito tra il 1893 ed il 1905 dal giovane ed allora sconosciuto architetto fiorentino Gino Coppedè su commissione dell'assicuratore di origine scozzese, ma fiorentino di adozione, Evan Mackenzie. Definito "capriccio da Re", è considerato uno dei maggiori esempi del gusto revivalistico di fine ottocento. Il castello venne abitato dalla famiglia Mackenzie per ventisette anni: dopo la morte di Evan avvenuta nel 1935, la figlia lo vendette ad una immobiliare. Durante la seconda guerra mondiale fu occupato dall'esercito tedesco ed a seguire dalle truppe alleate, mentre negli anni cinquanta divenne sede del comando dei Carabinieri. Nel 1956 viene dichiarato monumento nazionale, un riconoscimento a quello che oggi è universalmente riconosciuto come stile Coppedè. Lasciato dalle forze dell'ordine, negli anni sessanta e settanta fu sede di varie attività, periodo durante il quale aumentò lo stato di degrado con manomissione delle strutture originarie e furto degli arredi. Nel 1986 il castello viene acquistato dal mecenate americano Mitchell Wolfson Jr. allo scopo di ospitarne la sua raccolta di oggetti e opere d'arte del primo novecento ed aprire la struttura alla città come museo: nel 1995, dopo avere terminato il restauro delle parti esterne, la ristrutturazione viene sospesa. Nel Giugno 2002 la struttura viene acquistata dalla Cambi Casa d'Aste. Diviso su quattro piani più i fondi e le grotte, il castello dispone di ottantacinque stanze.

- **Palazzo Orsini (via Roma, 8 – Genova)** – orario di apertura dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 18:30;

Palazzo Orsini fu edificato nel 1875 dal Senatore Tito Orsini Avvocato Marittimista. Dal 1876 al 1887, cioè per 11 anni, vi lavorò il grande pittore Niccolò Barabino. Palazzo Orsini è considerato il santuario dell'arte barabbiniana, per il cospicuo numero di affreschi, oli e tempere del gran maestro, che esso possiede. Sono stati disegnati dal Barabino anche le tende del salone, alcune tappezzerie e i pavimenti.

- **Villa Spinola Dufour (via Tonale, 47 – Genova Cornigliano)** – orario di apertura dalle ore 10:00 alle ore 19:00. Sono previste visite accompagnate. Alle ore 18:00 concerto dell'Accademia degli Imperfetti con strumenti originali, dal repertorio di danza del Siglo de Oro.

La villa è ancora oggi immersa nel verde del giardino che la rende un'oasi di campagna in mezzo alla città. L'edificio attuale deriva dall'ingrandimento cinquecentesco di un palazzo preesistente, già di proprietà degli Spinola, famiglia presente a Cornigliano con importanti possedimenti per oltre sette secoli. A metà dell'Ottocento la famiglia Dufour la acquista da Vincenzo Spinola e continua ad utilizzarla come dimora di villeggiatura fino a tutto il Novecento. Sotto una decorazione neoclassica di primo Ottocento traspaiono ancora architetture e pitture rinascimentali che sono state recentemente valorizzate dalla proprietà. La villa verrà aperta con il contributo dei volontari di ASCOVIL (Associazione per la tutela e la valorizzazione dei palazzi di villa di Cornigliano) e dei ragazzi dell'Istituto Agrario B. Marsano.

- **Villa Pratola (via Cisa Sud, 290 – Santo Stefano di Magra SP)** – alle ore 11:00 visita gratuita guidata per un numero limitato di partecipanti alla settecentesca dimora del Levante ligure (prenotazioni e informazioni su info@villapratola.com); alle ore 17:00 concerto di musica operistica ed a seguire cocktail in giardino. **QUI L'Invito**

Villa Pratola, appartenuta da sempre ai marchesi Remedi, è ancora oggi proprietà dei diretti discendenti, una delle più antiche famiglie nobiliari di Sarzana e di Luni, anche se le cronache segnalano la loro presenza in altri paesi della Lunigiana, nel parmense, e a Genova dove sono sempre stati iscritti nell'albo del patriziato. La Villa risale al XVIII secolo, ma non è possibile datare con precisione l'inizio della costruzione. In una testimonianza cartografica del 1569, la zona in cui sorge la Villa è l'unica area figurata come alberata ed appare come un punto molto importante per la delimitazione del confine tra Santo Stefano Magra e Ponzano Magra. E' probabile che in origine vi fossero solamente dei fabbricati rurali destinati agli usi agricoli. Nel XVIII secolo i marchesi Remedi ne ordinarono la radicale trasformazione. Sicuramente agli inizi la villa era utilizzata come casa di villeggiatura e solo successivamente è stata destinata a residenza permanente.

Cordiali saluti

La segreteria A.D.S.I. Liguria

Tag: [adsi-liguria](#), [giornate-adsi](#), [news](#), [sezione-regionale](#).

Tweet [Condividi 7](#)

Segui l'Associazione Dimore Storiche Italiane sui Social Network



[Torna ad Inizio Pagina](#)

Con il contributo di:



Oggi

La Val di Magra apre le ville storiche

Appuntamento alle 17 per una visita guidata a villa Pratola in Santo Stefano

APPUNTAMENTO alle ore 17 oggi a Santo Stefano: in occasione della settima edizione della "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane", iniziativa annuale promossa dall'associazione delle dimore storiche italiane ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche, appunto, e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. L'evento si intitola "Musica e Giardini", ed è fissato nella splendida cornice di Villa Pratola a Santo Stefano Magra (via Cisa sud 290), una manifestazione patrocinata dal ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dalla Regione Liguria e dal Comune. Villa Pratola è una realizzazione del tardo barocco, edificata nel XVIII secolo dai marchesi Remedi di Sarzana e ancora di proprietà degli eredi. Sviluppata nelle dimensioni dello spazio, con espedienti prospettici tali da suggerire l'immagine di un corpo scenografico che si dilata e raggiunge illusoriamente una misura più grande di quella reale. L'edificio aveva alla sua origine - e mantiene tuttora - l'aspetto tipico di un tempio pagano dedicato alle divinità della Natura - Flora e Bacco - le cui



Villa Pratola

effigi, forse, si può immaginare avessero posto nelle due nicchie vuote tuttora visibili sotto le scalinate. Sede di riunioni dell'accademia dell'Arcadia, vi si poteva godere dell'atmosfera di campagna, con la scoperta di un mondo nuovo e sorprendente, fatto del battito d'ali dei fagiani, del salto dei coniglietti e del continuo avvicinarsi del disegno delle nuvole nel cielo. In questo ambiente agreste, i visitatori potranno godere anche dell'ascolto del soprano Claudia Muntean e del basso Christian Faravelli con il pianista Giuseppe Santucci che proporranno una scelta di arie e duetti di Puccini, Mozart, Rossini, Verdi, Bizet, Boito e Donizetti. L'appuntamento è dunque per oggi alle ore 17 (info e prenotazioni, info@villapratola.com).

A.G.P.



BLOG

Grand Tour

– di Vincenzo Chierchia

HOME CHI SONO ALBUM ARCHIVIO ▾ CATEGORIE ▾ 🔍



Culture&tourism: 300 castelli e palazzi Adsi aprono le porte il 21 maggio

📅 15 maggio 2017 👤 Vincenzo Chierchia

🏷️ ambiente, cultura, Italian lifestyle, musei, Unesco, unwto, unwtowire

 Torna domenica 21 maggio – come si legge in una nota – la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: l'iniziativa annuale promossa da A.D.S.I. (con il contributo di Mapei e Banca del Fucino) apre gratuitamente circa 300 splendide residenze d'epoca (nella foto Palazzo Pfanner a Lucca), castelli, ville, casali, cortili e giardini in tutt'Italia a centinaia di migliaia di visitatori italiani e stranieri. Per celebrare i 40 anni di A.D.S.I. questa edizione del Grand Tour si avvale, in particolare, del contributo di ciceroni d'eccezione: numerosi studenti delle scuole medie superiori, sempre più coinvolti localmente dal sistema delle dimore storiche, grazie alla partnership siglata con il MIUR nel 2016 nell'ambito dei programmi di alternanza scuola-lavoro, guideranno i visitatori insieme ai proprietari nel viaggio alla scoperta di luoghi di grande fascino, spesso poco noti. La Giornata Nazionale rappresenta

☰ | 🔍 | **21 MAGGIO** | **ABBONATI** | **ACCEDI**

l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e, in particolare modo, in questa edizione, i giovani sull'importanza della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, la cui tutela è affidata ai singoli proprietari.

Dimore storiche, parchi e castelli costituiscono una parte rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano e rappresentano una forte attrazione per i turisti, italiani e stranieri, non solo verso le grandi città d'arte, ma soprattutto verso i borghi e i centri secondari, lungo itinerari che offrono anche la possibilità di scoprire e degustare prodotti enogastronomici di grande qualità e tradizione.

La Giornata Nazionale A.D.S.I. ha anche l'obiettivo di dare visibilità e riconoscimento ai maestri artigiani, che hanno un ruolo fondamentale nella manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, argentieri, giardinieri od orologiai, mostreranno al pubblico le loro tecniche d'intervento e le loro realizzazioni.

In ogni regione, il programma della Giornata dedicata al tour delle dimore storiche prevede numerosi eventi, quali mostre, concerti, convegni e spettacoli teatrali, che coinvolgeranno i visitatori di tutte le età.

www.adsi.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

PROGRAMMA DELLE SEDI REGIONALI

Domenica 21 maggio:

ABRUZZO

In occasione della **VII edizione della Giornata Nazionale, l'A.D.S.I. Abruzzo** ha predisposto **domenica 21 maggio**, una visita gratuita per i Soci:

- **Cortile dell'Orso**

- **Palazzo Sipari** – Pescasseroli (AQ) *Qui il programma completo*
- **CALABRIA**
- **COSENZA:**



● Palazzo Odescalchi (piazza Santi Apostoli, 80)

ABBONATI | ACCEDI

● Palazzo Pamphilj (piazza Navona, 14)

● Palazzo Pasolini dall'Onda (piazza Cairoli, 6)

● Convento Pio Sodalizio dei Piceni (piazza San Salvatore in Lauro, 15)

● Palazzo Ruspoli (via Fontanella Borghese, 56)

● Palazzo Sacchetti (via Giulia, 66)

● Palazzo Serlupi Crescenzi (via del Seminario, 113)

● Palazzo Sforza Cesarini (corso Vittorio Emanuele II, 284)

● Palazzo Sterbini (via del Banco di Santo Spirito, 30)

● Palazzo Taverna (via di Monte Giordano, 36)

● Palazzo Torlonia (via Bocca di Leone, 78) [Qui il programma completo](#) **LIGURIA**

● In occasione della **VII edizione della Giornata Nazionale, l'A.D.S.I. Liguria** organizza **domenica 21 maggio 2017**, la seguente manifestazione:



● **Villa d'Albertis** (via Romana di Quarto, 103 – Quarto dei Mille – Genova)

● **Villa Grillo** (via Pietra Ligure, 31 – Genova Voltri)

● **Castello MacKenzie** (mura di S. Bartolomeo, 16 – Genova)

● **Palazzo Orsini** (via Roma, 8 – Genova)

● **Villa Spinola Dufour** (via Tonale, 47 – Genova Cornigliano)

● **Villa Pratola** (via Cisa Sud, 290 – Santo Stefano di Magra SP) [Qui il programma completo](#)

LOMBARDIA In occasione della **VII edizione delle Giornate Nazionali l'A.D.S.I. Lombardia** organizza **domenica 21**

maggio la seguente manifestazione: **CORTILI APERTI A MILANO E**

DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA MILANO: CORTILI APERTI

domenica 21 maggio 2017 – ore 10:00/18:00 Come da tradizione, è

il **Gruppo Giovani A.D.S.I. Lombardia**, composto da Soci volontari

under 35, ad occuparsi dell'intera organizzazione della **XXIV edizione**

di **"Cortili Aperti"** che si svolgerà nella zona di **Via**

Manzoni. ● **Palazzo Belgiojoso** (piazza Belgiojoso, 2) ● **Casa**

Bergamasco (via Morone, 2) ● **Casa Marchetti** (via Morone, 4) ● **Casa**

Del Bono (via Borgospesso, 21) ● **Palazzo Vidiserti** (via Bigli,

10) ● **Palazzo Borromeo d'Adda** (via Manzoni, 41) ● **Palazzo**

Anguissola Antona Traversi (via Manzoni, 10) ● **Palazzo Morando** (via

Sant'Andrea, 6) ● **Palazzo Bagatti Valsecchi** (via Gesù, 5) [Qui il](#)

[programma completo](#) **LOMBARDIA: DIMORE VISITABILI domenica 21**

maggio Un'occasione unica per una gita fuori porta tra le gemme della

Lombardia con la possibilità di visitare ben 15 dimore storiche, spesso

chiuse al pubblico, con solo l'imbarazzo della scelta tra Bergamo,

Brescia, Lecco, Mantova, Pavia, Varese e anche una sorpresa a

Milano. **BERGAMO:**



Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici.

Per maggiori informazioni sui cookie e su come eventualmente disabilitarli vedi la [Privacy Policy](#) [Chiudi](#)

Seleziona lingua

Powered by [Google Traduttore](#)

[feed rss](#) [mappa](#) [help](#)

[cerca](#)



[LUOGHI](#) [MANIFESTAZIONI](#) [PERCORSI E PROPOSTE](#) [PUBBLICAZIONI E MULTIMEDIA](#)

[temi / archivio news Temi](#)

[Tweet](#)

[Mi piace 6](#)

[G+1](#) [0](#)

Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche

Domenica 21 maggio 2017, per la giornata nazionale A.D.S.I., apertura straordinaria visite guidate, percorsi, concerti in ville storiche e giardini. Ecco gli eventi in programma



La Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche ogni anno apre ville, castelli, residenze d'epoca, casali, cortili e giardini in tutta Italia e raccoglie ogni anno centinaia di migliaia di visitatori italiani e stranieri.

Giunta quest'anno alla VII edizione, si terrà quest'anno **domenica 21 maggio 2017**. In tutta Italia saranno oltre 200 le splendide residenze d'epoca visitabili, molte delle quali anche in Liguria.

A Genova le aperture straordinarie riguarderanno:

- **Villa d'Albertis**: situata a Genova Quarto dei Mille, a nord della via Antica Romana e occupava, all'origine, un'area di 14 ettari interamente circondata da un muretto detto di clausura e comprendeva, oltre al Palazzo, edifici rurali ed un mulino azionato dall'acqua di una sorgente. Visitabile alle ore 16.00/17.00/18.00

- **Villa Grillo**: a **Genova Voltri**, fu costruita nel 1723 sulle pendici del Bric Belvedere per gli Spinola, ed è attualmente proprietà della famiglia Grillo. Apertura dalle ore 10 alle 18. Alle ore 16.00 concerto del maestro di violoncello Antonio Fantinuoli. Prenotazioni all'indirizzo info.villaspinolagrillo@gmail.com

- **Castello MacKenzie**: costruito tra il 1893 ed il 1905 dal giovane ed allora sconosciuto architetto fiorentino Gino Coppedè su commissione dell'assicuratore di origine scozzese, fiorentino di adozione, Evan Mackenzie. La visita guidata alle ore 10/11.30 e 14.30/16. Prenotazione necessaria al numero 010 8395029

- **Palazzo Orsini**, vi lavorò e lo decorò il grande pittore Niccolò Barabino. Apertura dalle 10.30 alle 12.30 e alle 16.00 alle 18.30

- **Villa Spinola Dufour di Levante** a Genova Cornigliano: deriva dall'ingrandimento cinquecentesco di un palazzo preesistente, già di proprietà degli Spinola. Visite accompagnate dalle 10.00 alle 19.00 e concerto tenuto dall'Accademia degli Imperfetti alle ore 18.

- **Villa Pratola**, a Santo Stefano di Magra: residenza dei marchesi Remedi, una delle più antiche famiglie nobiliari di Sarzana e di Luni, alle ore 11 visita guidata per un numero ristretto di persone. Info e prenotazioni su info@villapratola.com. Alle ore 17 concerto di musica operistica e cocktail in giardino.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: www.adsi.it

© Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. centralino +39 010 54851 - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742 - p.i. 00849050109
redazione - note legali - credits - privacy policy

Verso l'innovazione in classe. E oltre. **Raffo**
 Sconti fino al 10% per tutti gli studenti universitari e docenti su Mac, iPad ed accessori Apple. I tuoi esperti Apple più vicini ▶



LIGURIA NEWS TELENORD GENOVA POST SANREMO RIMERA SPORT SAVONA SSPORT CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 0187 1852605 Sfoglia brochure
 0187 1952515 0187 1952682
 Contattaci

CDS NEWS CITTÀ DI SARZANA
 il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra
 Ultimo aggiornamento: Domenica 17 Settembre - ore 19.00

Tutte le notizie

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI
 AMMINISTRATIVE 2017 SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

AVANTIPOPOLO 2017 22, 23, 24 SETTEMBRE
 Teatro Civico - Urban Center - Piazza Mentana La Spezia

SARZANA - VAL DI MAGRA

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Giornata delle dimore storiche, Villa Pratola apre le sue porte



Val di Magra - Domenica 21 maggio 2017 si svolgerà la VII edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane: l'iniziativa annuale promossa dall'ADSI - Associazione delle Dimore Storiche Italiane ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

In occasione della VII edizione delle Giornate Nazionali ADSI, la Sezione Liguria organizza domenica 21 maggio l'evento "Musica e Giardini" nella splendida cornice di Villa Pratola, a Santo Stefano Magra. La manifestazione è patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo,

dalla Regione Liguria e dal Comune di Santo Stefano Magra.

Villa Pratola è una realizzazione del tardo barocco, edificata nel XVIII secolo dai Marchesi Remedi di Sarzana e ancora di proprietà degli eredi. Sviluppata nelle dimensioni dello spazio, con espedienti prospettici tali da suggerire l'immagine di un corpo scenografico che si dilata e raggiunge illusoriamente una misura più grande di quella reale, Villa Pratola aveva alla sua origine - e mantiene tuttora - l'aspetto tipico di un tempio pagano dedicato alle divinità della Natura - Flora e Bacco - le cui effigi, forse, si può immaginare avessero posto nelle due nicchie vuote tuttora visibili sotto le scalinate. Sede di riunioni dell'Accademia dell'Arcadia (Associazione con sofisticate ambizioni filosofiche e culturali legate alla razionale scienza galileiana così come allo stile poetico petrarchesco, della quale gli antichi proprietari erano esponenti), vi si poteva godere dell'atmosfera di campagna, con la scoperta di un mondo nuovo e sorprendente, fatto del battito d'ali dei fagiani, del salto dei coniglietti e del continuo avvicinarsi del disegno delle nuvole nel cielo. In questo ambiente agreste, i visitatori potranno godere anche dell'ascolto del soprano Claudia Muntean e del basso Christian Faravelli con il pianista Giuseppe Santucci che proporranno una scelta di arie e duetti di opere di Puccini, di Mozart, di Rossini, di Verdi, di Bizet, di Boito e di Donizetti, così da allietare il tardo pomeriggio primaverile della Giornata dedicata alla vita delle antiche dimore italiane.

L'appuntamento è per le ore 17 di domenica 21 maggio.
 Villa Pratola, Via Cisa Sud 290 - Santo Stefano Magra
 Per informazioni e prenotazioni, info@villapratola.com. - tel. 328 4136100

Giovedì 18 maggio 2017 alle 18:41:23 SARZANA@CITTADELLASPEZIA.COM
 © RIPRODUZIONE RISERVATA